



Rassegna Stampa

lunedì 18 luglio 2022

Rassegna Stampa

18-07-2022

FITET

SECOLO XIX GENOVA

18/07/2022

27

[Un'impresa inattesa, ho chiuso con il botto Ora la Champions e la Nazionale assoluta](#)
Gabriele Ingrassia

3

FITET

1 articolo

- Un'impresa inattesa, ho chiuso con il botto Ora la Champions e la Nazionale assoluta

ANDREA PUPPO Il pongista genovese bronzo all'Europeo juniores, nella sua ultima manifestazione a livello giovanile «Un'impresa inattesa, ho chiuso con il botto Ora la Champions e la Nazionale assoluta»

Gabriele Ingrassia

A un passo dalla storia. Andrea Puppo poteva diventare il primo giocatore italiano ad arrivare in finale di un campionato europeo. Si è fermato in semifinale, lottando alla grande. E ha scritto lo stesso una pagina importante dello sport italiano: terzo classificato nella massima rassegna continentale giovanile, disputata a Belgrado. «Un'impresa del genere è carica di emozioni perché l'Italia da tanto tempo non otteneva un risultato simile - sorride il forte giocatore genovese - E non era neppure un piazzamento scontato. Anzi, proprio inaspettato perché non ero certo fra i quattro favoriti alla vigilia».

Puppo è il secondo italiano a salire sul podio di un campionato europeo, dopo Massimiliano Mondelli 30 anni fa. Ko in semifinale con Maciej Kubik, n° 1 del seeding e 4 del ranking

mondiale di settore, che si è imposto per 4-3 (11-9 nel set decisivo). Il polacco in finale ha poi perso 4-1 col romeno Eduard

Ionescu. «Contro Kubik sono stato a tre punti dall'impresa. Ma lui per ora ha più abitudine di me a questo tipo di partite». Andrea comunque ha il futuro davanti a sé. E anche le idee chiare: «Vogliamo continuare a lavorare così per cercare di ottenere risultati ancora migliori», sorride Andrea che, nel prossimo campionato di Serie A1, giocherà per l'Apuania Carrara, dopo aver terminato la

sua esperienza con il Tennistavolo Reggio Emilia Ferval. «In questa nuova esperienza con l'Apuania giocheremo anche la Champions League e sono contentissimo».

Il sogno di Puppo è anche un altro: «Voglio conquistarmi un posto fisso nella nazionale assoluta italiana di tennistavolo». Il suo biglietto da visita è questo

terzo posto al campionato europeo giovanile, settore che Puppo lascerà a breve, per raggiungere limiti di età, e giocherà solo gli Assoluti, categoria nella quale ha già vinto due medaglie tricolori. «Direi che ho chiuso col botto. Nell'ultimo biennio di permanenza al centro federale di Terni sono migliorato sotto molti aspetti ed effettivamente i risultati parlano da soli. Sono arrivato a medaglia per due volte agli Italiani Assoluti e ora anche agli Europei giovanili, emulando Mondello. È una grande soddisfazione. Il coach federale Ivan Malagoli lo conosco da molti anni al di fuori della Nazionale, come tecnico di società, e l'ho sempre reputato un ottimo allenatore. Mi ha aiutato tanto sia in campo sia fuori. Andiamo molto d'accordo e mi ha dato una grande carica. Ha creduto in me fin dall'inizio e posso solo ringraziarlo. Come era già accaduto con Valentino Piacentini, quando nel 2018 avevo vinto l'oro nel misto cadetti.

il traguardo raggiunto è stato anche merito suo». E il bronzo continentale apre a tante dediche. «Devo fare anche altri ringraziamenti: agli allenatori del Centro Tecnico Sebastiano Petracca, Jiang Zilong e Umberto Giardina, che mi hanno seguito quest'anno, e ovviamente ad Alessandro Quaglia, che è da sempre il mio tecnico e con il quale ci sentiamo tutti i giorni. È stata importante anche la mia famiglia che mi supporta continuamente. Non è facile vivere fuori di casa e mio fratello Enrico, i miei genitori e i parenti per me ci sono sempre e mi aiutano anche nei momenti più difficili. Dedico a tutti questa medaglia».—

«Emulato Mondello, l'ultima volta dell'Italia su un podio europeo era stato 30 anni fa. Nell'ultimo biennio sono cresciuto tanto»

«Un carico di emozioni
 Non ero certo fra i 4
 favoriti della vigilia
 Ma anche con Kubik in
 semifinale sono stato
 a 3 punti dal match»

ANDREA PUPPO
 PONGISTA AZZURRO
 E DELL'APUANIA CARRARA



Andrea Puppo (19 anni) in azione a Belgrado: era testa di serie n° 8 e ha sfiorato la finalissima. Sotto il genovese sul podio dell'Europeo juniores FITET



Peso: 41%